

Tasse e balzelli, il tesoro nascosto **Ancona** Entrate: recuperati 35 milioni

La partecipata compie dieci anni. Produttività: prima nelle Marche

ANCONA Entrate festeggia i suoi primi dieci anni di recupero crediti dai cittadini e dalle imprese d'oriche. Oltre 35 i milioni di euro incassati dal Comune, con un calo nell'ultimo anno, con la cifra più che dimezzata. Si tratta di una parte dei soldi che gli utenti dovrebbero rendere all'Erario in seguito alle verifiche fatte dall'agenzia. In effetti le somme non denunciate al Fisco sono molto superiori, ma in buona parte i procedimenti istruttori sono in corso e in altre non è stato possibile prelevare neppure un euro (vedi aziende fallite per esempio). Su 550 segnalazioni arrivate da **Ancona** Entrate al Comune, ma anche alla Guardia di finanza (che da sempre si occupa del recupero delle imposte erariali, nell'ambito delle competenze di polizia fiscale del corpo), almeno la metà sono state prese in esame ed hanno portato ad accertamenti e l'avvio di pratiche. Solo nel 2015 sono stati recuperati 650mila euro a favore del Comune e c'è una previsione di recupero, già confermata, di oltre 1,6 milioni di euro.

QUELLA di **Ancona** è una delle agenzie più produttive d'Italia, la prima nelle Marche (al punto che sta operando pure ad Offagna e fornisce supporto a Senigallia) e la sedicesima nel Paese, sebbene valutando i nuclei residenziali è al quinto posto. Le attività di riscossione hanno una vasta gamma. Al primo posto ci sono le tasse comunali ovviamente, con tutte le sigle e i cambiamenti normativi del caso, tra tasse sulla casa, sui rifiuti e sull'occupazione del suolo pubblico. Da inizio anno **Ancona** Entrate si occupa anche delle violazioni dei passi carrabili, controllati sul territorio da una sezione della polizia municipale e di recente è stato attivato anche il servizio contro le irregolarità delle affissioni. Bastone e carota nei confronti dei contribuenti, il primo necessario per scoprire i furbetti dell'evasione fiscale, la seconda per fornire comunque un servizio e un'accoglienza a chi ha sbagliato.

«L'UTENTE non va schiaffeggiato – confida l'amministratore

unico della società partecipata del Comune di **Ancona**, Lorenzo Robbott, ex docente della Politecnica delle marche – gli va offerta una caramella invece. Già non è contento di pagare, quindi noi dobbiamo metterlo in condizione di non sentirsi oberato; anzi va agevolato in tutte le maniere possibili e la rateizzazione delle somme è solo uno degli spunti. A lui forniamo tutta l'assistenza possibile, offrendo una sede comoda (alle Palombari, ndr) e cercando di essere umani. Siamo una struttura snella rispetto al passato, da 29 assunti siamo passati a 33 perché i servizi che forniamo sono tantissimi». Nel 2015 in 20mila si sono presentati allo sportello dedicato al cittadino, aperto 20 ore settimanali e con aperture straordinarie durante le scadenze dei pagamenti. Inoltre in 15mila hanno chiamato. «**Ancona** Entrate è un esempio di partecipata virtuosa e costante nel tempo, ma adesso siamo riusciti a sistemare anche le altre aziende, a rimetterle in linea. Dei soldi recuperati il 40% riguarda la parte corrente», ha commentato l'assessore comunale al Bilancio Fabio Fiorillo.



IL DATO

1,6

milioni di euro

È quanto il Comune di **Ancona** è riuscito ad incassare nel 2015 grazie all'attività di recupero crediti di **Ancona Entrate**. Una cifra in calo rispetto alla media passata



SODDISFATTI L'assessore Fiorillo e l'amministratore Robotti

SCHEDA



Cifre riscosse

Nei suoi 10 anni di attività, l'agenzia partecipata del Comune è riuscita a recuperare oltre 35 milioni di euro; tuttavia, sono molti di più quelli che sono stati accertati come evasione, ma che non è stato possibile recuperare. L'evasione dei tributi locali nel 2015 è stata di 68 milioni

Agenzia virtuosa

Ancona Entrate è al primo posto nelle Marche per recupero crediti e al sedicesimo su scala nazionale; analizzando i bacini di utenza in realtà è al quinto posto. Oltre ad **Ancona**, da qualche tempo aiuta la riscossione per conto dei Comuni di Offagna e Senigallia

Tributi evasi

Le evasioni riguardano le tasse comunali non pagate da parte degli utenti. Si tratta dunque delle tasse sulla casa, sui rifiuti urbani, sull'occupazione del suolo pubblico in tutte le loro accezioni. Da qualche tempo l'agenzia si occupa anche di passi carrabili e affissioni



CRISI Cittadini in trincea